Euroconference Editoria

PRASSI FLASH

Prassi flash del 7 maggio 2020

Fusione inversa preceduta dal conferimento dell'azienda: operazione fisiologica non abusiva

di Alessandro Bonuzzi – dottore commercialista e revisore legale

Il documento di prassi
Risposta a interpello n. 123/2020
Il caso
Un consorzio tra comuni (di seguito "Consorzio"), in stato di liquidazione per effetto di una legge regionale che ne ha previsto la soppressione, è divenuto socio di maggioranza della società Alfa Srl, per aver conferito in essa un ramo aziendale e così l'intera organizzazione necessaria per esercitare l'attività d'impresa. È intenzione del Consorzio procedere alla fusione per incorporazione inversa in Alfa, al fine di trasferire le quote di partecipazione in Alfa ai comuni consorziati in proporzione alle quote rispettivamente detenute dai medesimi nel Consorzio. Una volta perfezionata l'operazione straordinaria si potrà procedere all'estinzione del Consorzio, in ossequio alla predetta legge regionale. Atteso che la fusione inversa sarebbe successiva all'avvenuto conferimento d'azienda, si chiede il parere dell'Agenzia delle entrate in ordine all'eventuale abusività, *ex* articolo 10-*bis*, L. 212/2000, con riferimento al comparto delle imposte dirette, della concatenazione delle due operazioni straordinarie.
La soluzione
La fusione inversa del Consorzio in Alfa ha come obiettivo economico dichiarato quello di: - assegnare le partecipazioni al capitale di Alfa ai comuni consorziati; - estinguere l'ente, così come imposto dalla legge regionale.

L'operazione straordinaria, dunque, appare un passaggio fisiologico, tantopiù che consente di applicare quanto previsto da una disposizione di legge. In tal senso il conferimento d'azienda rappresenta solo una tappa intermedia, poiché non è stato sufficiente a consentire, né il diretto controllo di Alfa da parte dei comuni, né la chiusura del Consorzio.

Inoltre, la fusione inversa, laddove realizzata nel rispetto delle prescrizioni normative contenute nell'articolo 172, Tuir, non comporta il conseguimento di alcun vantaggio fiscale indebito.

Ciò detto, non ravvisandosi alcun contrasto con la *ratio* delle disposizioni fiscali, l'Agenzia delle entrate ritiene che l'operazione di fusione inversa prospettata, seppur preceduta dal conferimento dell'azienda, con particolare riguardo al comparto delle imposte dirette, non costituisca una fattispecie abusiva ai sensi dell'articolo 10-*bis*, L. 212/2000.

I precedenti

Principio di diritto n. 20/2019

Risposta a interpello n. 341/2019

Risposta a interpello n. 138/2019

Risposta a interpello n. 127/2018

Studio Consiglio Nazionale del Notariato n. 56-2016/T

Circolare n. 6/E/2016

Gli articoli correlati

"Abuso del diritto. Il possibile cambio di passo dell'Agenzia delle entrate" – Gianfranco Antico, La rivista delle operazioni straordinarie, n. 3/2020

"Interpello n. 341/2019: l'operazione di merger leveraged cash out è elusiva" – Fabio Giommoni, La circolare tributaria, n. 44/2019

"Fusione inversa: gli ultimi chiarimenti dell'Agenzia delle entrate" – Fabio Giommoni, La circolare tributaria, n. 3/2019

"Il leveraged buy-out (LBO): possibili forme di utilizzo anche per le società minori" – Massimo Buongiorno, La rivista delle operazioni straordinarie, n. 1/2018

"La fusione inversa: il caso alfa Spa – Holding Srl" – Giovanni Cugnasca e Manazza Rossella, La rivista delle operazioni straordinarie, n. 10/2016

"Operazioni di merger leveraged buy-out: brevi note a margine dei recenti chiarimenti forniti dall'Agenzia delle entrate" – Gianluca Cristofori e Domenico Santoro, Bilancio, vigilanza e controlli, n. 6/2016

"L'Agenzia sdogana le operazioni di MLBO" - Alessandro Bonuzzi, Ecnews 31 Marzo 2016

"LBO legittimo con il cambio dell'assetto societario" - Fabio Landuzzi, Ecnews 24 Marzo 2016

Euroconference NEWS
L'INFORMAZIONE QUOTIDIANA DA PROFESSIONISTA A PROFESSIONISTA
Il quotidiano telematico di Euroconference
diretto da Sergio Pellegrino e Giovanni Valcarenghi
NOTIZIE E APPROFONDIMENTI
PER I PROFESSIONISTI DI TUTTA ITALIA
IscriviTi alla mailing list e
rimani informato su tutte le news
www.ecnews.it

EDITORE E PROPRIETARIO
Gruppo Euroconference Spa
Via E. Fermi, 11 - 37135 Verona

DIRETTORE RESPONSABILE
Sergio Pellegrino

DIREZIONE SCIENTIFICA
Alessandro Bonuzzi

COMITATO DI REDAZIONE
Alessandro Bonuzzi Luigi Scappini

REDAZIONE
Chiara Ridolfi

SERVIZIO CLIENTI
Per informazioni sull'abbonamento scrivere a:
circolari@euroconference.it

SITO INTERNET
Per informazioni e ordini:
www.euroconference.it/editoria

PERIODICITÀ E DISTRIBUZIONE
Settimanale
Vendita esclusiva per abbonamento
Pubblicazione telematica

ABBONAMENTO ANNUALE 2020
Euro 70,00 Iva esclusa

I numeri arretrati sono disponibili nell'area riservata, accessibile tramite le proprie credenziali dal *link*: http://www.euroconference.it/area_riservata_login.
In caso di smarrimento delle *password* è possibile utilizzare la funzionalità "Hai dimenticato la password?" disponibile nella pagina di login.

Numero registro stampa n.2132
Iscrizione ROC 13 marzo 2017 n.28049

ISSN 2705-005X

Per i contenuti di "Prassi flash" Gruppo Euroconference Spa comunica di aver assolto agli obblighi derivanti dalla normativa sul diritto d'autore e sui diritti connessi. La violazione dei diritti dei titolari del diritto d'autore e dei diritti connessi comporta l'applicazione delle sanzioni previste dal capo III del titolo III della legge 22.04.1941 n.633 e succ. mod.
Tutti i contenuti presenti sul nostro sito *web* e nel materiale scientifico edito da Gruppo Euroconference Spa sono soggetti a *copyright*. Qualsiasi riproduzione e divulgazione e/o utilizzo anche parziale, non autorizzato espressamente da Gruppo Euroconference Spa è vietato. La violazione sarà perseguita a norma di legge. Gli autori e l'editore declinano ogni responsabilità per eventuali errori e/o inesattezze relative all'elaborazione dei contenuti presenti nelle riviste e testi editi e/o nel materiale pubblicato nelle dispense. Gli autori, pur garantendo la massima affidabilità dell'opera, non rispondono di danni derivanti dall'uso dei dati e delle notizie ivi contenute. L'editore non risponde di eventuali danni causati da involontari refusi o errori di stampa.